

Santa Maria Faustina Kowalska

**Jezu, ufam tobie
Gesù, confido in te!**

È semplice ma profondo questo atto di fiducia e di abbandono all'amore di Dio. Esso costituisce un fondamentale punto di forza per l'uomo, perché è capace di trasformare la vita. Nelle immancabili prove e nelle difficoltà dell'esistenza, come nei momenti di gioia e di entusiasmo, affidarsi al Signore infonde pace nell'animo, induce a riconoscere il primato dell'iniziativa divina e apre lo spirito all'umiltà e alla verità.

Gesù, confido in te! Migliaia e migliaia di devoti in ogni parte della Terra ripetono questa semplice e suggestiva invocazione.

Nel cuore di Cristo trova pace chi è angustiato dai crucci dell'esistenza; ottiene sollievo chi è afflitto dalla sofferenza e dalla malattia; sperimenta la gioia chi si sente stretto dall'incertezza e dall'angoscia, perché il cuore di Cristo è abisso di consolazione e di amore per chi a Lui ricorre con fiducia.

(Giovanni Paolo II, 1 marzo 2003, Pont. Seminario Romano Maggiore)

Con decreto del 5 maggio 2000 Papa Giovanni Paolo II ha disposto che la 2ª Domenica di Pasqua (*in albis*) sia la festa "della Divina Misericordia", dicendo:

«Quanto bisogno della Misericordia di Dio ha il mondo oggi!»

D. = *Diario di Santa Maria Faustina Kowalska: La Misericordia Divina nella mia anima* - Libreria Editrice Vaticana 2006¹⁰



Santa Maria Faustina Kowalska

**Jezu, ufam tobie
Gesù, confido in te!**

È semplice ma profondo questo atto di fiducia e di abbandono all'amore di Dio. Esso costituisce un fondamentale punto di forza per l'uomo, perché è capace di trasformare la vita. Nelle immancabili prove e nelle difficoltà dell'esistenza, come nei momenti di gioia e di entusiasmo, affidarsi al Signore infonde pace nell'animo, induce a riconoscere il primato dell'iniziativa divina e apre lo spirito all'umiltà e alla verità.

Gesù, confido in te! Migliaia e migliaia di devoti in ogni parte della Terra ripetono questa semplice e suggestiva invocazione.

Nel cuore di Cristo trova pace chi è angustiato dai crucci dell'esistenza; ottiene sollievo chi è afflitto dalla sofferenza e dalla malattia; sperimenta la gioia chi si sente stretto dall'incertezza e dall'angoscia, perché il cuore di Cristo è abisso di consolazione e di amore per chi a Lui ricorre con fiducia.

(Giovanni Paolo II, 1 marzo 2003, Pont. Seminario Romano Maggiore)

Con decreto del 5 maggio 2000 Papa Giovanni Paolo II ha disposto che la 2ª Domenica di Pasqua (*in albis*) sia la festa "della Divina Misericordia", dicendo:

«Quanto bisogno della Misericordia di Dio ha il mondo oggi!»

D. = *Diario di Santa Maria Faustina Kowalska: La Misericordia Divina nella mia anima* - Libreria Editrice Vaticana 2006¹⁰



La Divina Misericordia

L'immagine riproduce la figura di Cristo risorto e benedicente, secondo quanto descritto da Suor Faustina dopo la visione da lei avuta il 22 febbraio 1931, in cui il Signore le chiedeva: **"Dipingi un'immagine secondo il modello che vedi, con sotto scritto: "Gesù confido in Te!". Desidero che questa immagine venga venerata prima nella vostra cappella e poi nel mondo intero."** (D. n.47).



**"Attraverso questa immagine
concederò molte grazie ..."** (D. n.570)

Gli elementi più caratteristici dell'immagine sono i due raggi. Gesù ne spiega così il significato: "Il raggio pallido rappresenta l'Acqua, che giustifica le anime; il raggio rosso rappresenta il Sangue, che è la vita delle anime... Beato colui che vivrà alla loro ombra." (D. n. 299) L'immagine viene chiamata "il recipiente": "Porgo agli uomini il recipiente, col quale debbono venire ad attingere le grazie alla sorgente della mia Misericordia" (D. n. 327).

La Divina Misericordia

L'immagine riproduce la figura di Cristo risorto e benedicente, secondo quanto descritto da Suor Faustina dopo la visione da lei avuta il 22 febbraio 1931, in cui il Signore le chiedeva: **"Dipingi un'immagine secondo il modello che vedi, con sotto scritto: "Gesù confido in Te!". Desidero che questa immagine venga venerata prima nella vostra cappella e poi nel mondo intero."** (D. n.47).



**"Attraverso questa immagine
concederò molte grazie ..."** (D. n.570)

Gli elementi più caratteristici dell'immagine sono i due raggi. Gesù ne spiega così il significato: "Il raggio pallido rappresenta l'Acqua, che giustifica le anime; il raggio rosso rappresenta il Sangue, che è la vita delle anime... Beato colui che vivrà alla loro ombra." (D. n. 299) L'immagine viene chiamata "il recipiente": "Porgo agli uomini il recipiente, col quale debbono venire ad attingere le grazie alla sorgente della mia Misericordia" (D. n. 327).

Coroncina alla Divina Misericordia

(Per la recita si usa una normale corona del rosario)

Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Si inizia con: **Padre Nostro, Ave Maria e Credo.**

Credo:

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Sui grani del Padre Nostro si recita la preghiera:

Eterno Padre, io Ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo diletto Figlio e Signore Nostro, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si recita la preghiera:

Per la Sua dolorosa Passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Coroncina alla Divina Misericordia

(Per la recita si usa una normale corona del rosario)

Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Si inizia con: **Padre Nostro, Ave Maria e Credo.**

Credo:

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Sui grani del Padre Nostro si recita la preghiera:

Eterno Padre, io Ti offro il Corpo e il Sangue, l'Anima e la Divinità del Tuo diletto Figlio e Signore Nostro, Gesù Cristo, in espiazione dei nostri peccati e di quelli del mondo intero.

Sui grani dell'Ave Maria si recita la preghiera:

Per la Sua dolorosa Passione, abbi misericordia di noi e del mondo intero.

Per finire si ripete per tre volte l'invocazione:
Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Invocazione nell'Ora della Misericordia (ore 15):
O Sangue ed Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù come sorgente di misericordia per noi, confido in te!

Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

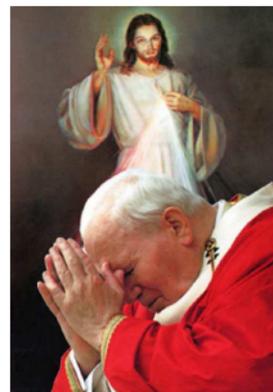
Promesse di Gesù Misericordioso:

"Per la recita di questa coroncina Mi piace concedere tutto ciò che Mi chiederanno. (...) Quando verrà recitata la coroncina vicino agli agonizzanti, Mi metterò fra il Padre e l'anima agonizzante non come giusto Giudice, ma come Salvatore Misericordioso" (D. n. 1541)

"Appena spirasti, Gesù, scaturì per le anime una sorgente di vita e si aprì un mare di Misericordia per il mondo intero.

O Sorgente di Vita, insondabile Misericordia Divina, abbraccia il mondo intero e riversati sopra di noi!" (D. n. 1319)

DISTRIBUZIONE GRATUITA
Aprile 2012
www.divina-misericordia.eu
info@divina-misericordia.eu



Per finire si ripete per tre volte l'invocazione:
Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale, abbi pietà di noi e del mondo intero.

Invocazione nell'Ora della Misericordia (ore 15):
O Sangue ed Acqua che scaturisti dal Cuore di Gesù come sorgente di misericordia per noi, confido in te!

Nel Nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

Promesse di Gesù Misericordioso:

"Per la recita di questa coroncina Mi piace concedere tutto ciò che Mi chiederanno. (...) Quando verrà recitata la coroncina vicino agli agonizzanti, Mi metterò fra il Padre e l'anima agonizzante non come giusto Giudice, ma come Salvatore Misericordioso" (D. n. 1541)

"Appena spirasti, Gesù, scaturì per le anime una sorgente di vita e si aprì un mare di Misericordia per il mondo intero.

O Sorgente di Vita, insondabile Misericordia Divina, abbraccia il mondo intero e riversati sopra di noi!" (D. n. 1319)

DISTRIBUZIONE GRATUITA
Aprile 2012
www.divina-misericordia.eu
info@divina-misericordia.eu

